
Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato “Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon”

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2, nonché presso le filiali dell'Emittente e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 17 novembre 2011 n. prot. 11093066.

Sede legale in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5040
Capitale Sociale Euro 1.006.300.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova, Codice Fiscale e P.I. 04300140284

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Banca Antonveneta S.p.A. in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo a Banca Antonveneta S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11093066 del 17 novembre 2011, è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Dichiarazione di Responsabilità, II) Descrizione Generale del Programma, III) Nota di Sintesi, IV) Fattori di Rischio V) Documento di Registrazione e VI) Nota Informativa.

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**").

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è depositato presso la CONSOB in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 17 novembre 2011 n. prot. 11093066.

INDICE

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
1. PERSONE RESPONSABILI	5
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	5
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	6
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	7
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	20
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	22
1. PERSONE RESPONSABILI	22
2. FATTORI DI RISCHIO	23
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	23
2.1.1 Commissioni e oneri compresi nel Prezzo di Emissione	23
2.1.2 Finalità dell'investimento	23
2.2 Esempificazioni, scomposizione dello strumento finanziario e comparazione con altri titoli	24
2.3 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale	24
2.4 Rischio di credito per il sottoscrittore	24
2.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	25
2.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza	25
2.7 Rischio di tasso di mercato	25
2.8 Rischio di liquidità	26
2.9 Rischio di eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente o del rating assegnato all'Emittente e/o alla Capogruppo	27
2.10 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri	28
2.11 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento	28
2.12 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta	28
2.13 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	30
2.14 Potenziali conflitti di interessi	30
2.15 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni	31
2.16 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito	32
2.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta	32
2.18 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	32
2.19 Esempificazione dei rendimenti	34
2.20 Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione	34
2.21 Esempificazioni dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in Euro	34
2.22 Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli di stato di similare durata nell'ipotesi di emissione in Euro	36
2.23 Esempificazione dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro	37
2.24 Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli di stato di similare durata nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro	40
2.25 Evoluzione storica del tasso di cambio nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro	41
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	42
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	42
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	42
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	44
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	44
4.2 Legislazione	45
4.3 Circolazione	45

4.4	Valuta di denominazione	45
4.5	Ranking	45
4.6	Diritti	45
4.7	Tasso di interesse	45
4.8	Scadenza e rimborso	47
4.9	Tasso di rendimento	47
4.10	Forme di rappresentanza	47
4.11	Autorizzazioni	47
4.12	Data di emissione	47
4.13	Restrizioni alla trasferibilità	47
4.14	Regime fiscale	48
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	50
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.	50
5.2	Ripartizione ed assegnazione	53
5.3	Prezzo di Emissione	55
5.4	Collocamento e Sottoscrizione	55
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	57
6.1	Negoziazione sui mercati regolamentati	57
6.2	Altri mercati regolamentati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni	57
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	57
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	60
7.1	Consulenti legati all'emissione	60
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	60
7.3	Pareri di terzi o relazioni di esperti	60
7.4	Informazioni provenienti da terzi	60
7.5	Rating	60
7.6	Condizioni Definitive	61
8.	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA ANTOVENETA S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON... ..	62
9.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	67

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’**1. PERSONE RESPONSABILI****1.1 Indicazione delle persone responsabili**

S.p.A. con sede legale in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Giuseppe Menzi, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto di Base relativo al Programma.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Antonveneta S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Giuseppe MENZI
Direttore Generale
BANCA ANTONVENETA S.p.A

Pietro FABRETTI
Presidente del Collegio Sindacale
BANCA ANTONVENETA S.p.A.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione denominato "Banca Antonveneta Obbligazioni Zero Coupon" nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro e che potranno essere espressi anche in Dollaro Statunitense o Sterlina Inglese come indicato nelle Condizioni Definitive aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che riportano i termini e le condizioni delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base non prevedono la corresponsione periodica di interessi. L'interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse è calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

L'aggiornamento del presente Programma ed il plafond per l'anno 2012 sono stati autorizzati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27 settembre 2011.

SEZIONE III – NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed al Prospetto di Base sugli Strumenti Finanziari (unitamente alle Condizioni Definitive del Prestito e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione ai prestiti a valere sul programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Sezione VI del Prospetto di Base, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

(A) Caratteristiche essenziali e rischi associati alle Obbligazioni**CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI****1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni potranno essere denominate in euro ovvero in valuta diversa dall'euro (Dollaro Statunitense o Sterlina Inglese) secondo quanto di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi. L'interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse, la cui misura sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive - è calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni.

1.1.1 Commissioni e oneri compresi nel Prezzo di Emissione

Si evidenzia, infine, che la misura delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali oneri impliciti) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi. Tali commissioni/oneri sono indicati nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" – "Commissioni e oneri a carico del Sottoscrittore" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

1.1.2 Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere dal loro investimento un rendimento predeterminato, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

2. Fattori di Rischio

RISCHI CONNESSI CON L'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11093066 del 17 novembre 2011, e incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

- *Rischio di Credito*
- *Rischio di mercato*
- *Rischio operativo*
- *Rischio di liquidità dell'Emittente*
- *Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. Otc nel portafoglio dell'emittente*
- *Rischio derivante dai procedimenti giudiziari*

RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio connessi ai titoli oggetto di offerta. Per maggiori informazioni si veda il capitolo 2 (*Fattori di Rischio*) della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

In particolare l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

- *Rischio di cambio e di perdite in conto capitale*
- *Rischio di credito per il sottoscrittore*
- *Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni*
- *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*
- *Rischio di tasso di mercato*
- *Rischio di liquidità*

- *Rischio di eventuali variazioni del credito dell'Emittente o del rating assegnato all'Emittente e/o alla Capogruppo*
- *Deprezzamento delle obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri*
- *Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento*
- *Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta*
- *Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente*
- *Potenziali conflitti di Interesse*
- *Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni*
- *Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare totale del prestito*
- *Rischio relativo al ritiro dell'offerta*
- *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale*

3. Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), la descrizione della componente obbligazionaria, nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc.), nonché le finalità dell'investimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi da 2.19 a 2.25 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

4. Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, *inter alia*, gli interessi, il Prezzo di Emissione, la valuta di denominazione, l'Ammontare Totale dell'offerta, il Periodo d'Offerta, il codice ISIN delle Obbligazioni nonché le eventuali condizioni finali di adesione all'offerta. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio dell'offerta.

5. Periodo di validità dell'Offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- (a) estendere la durata del Periodo di Offerta;
- (b) procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- (c) revocare e non dare inizio all'offerta ovvero ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata;
- (d) aumentare o ridurre l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e/o sul sito internet del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia dell'avviso è, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

6. Collocamento

L'Emittente, ovvero un'altra banca del Gruppo Montepaschi, agisce in qualità di responsabile del collocamento nell'ambito del Programma. In relazione a ciascun Prestito Obbligazionario l'identità del responsabile del collocamento è indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Le Obbligazioni potranno altresì essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione del modulo di adesione. E' infine prevista l'offerta delle Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al Prospetto di Base, l'investitore ha altresì la facoltà di recedere entro i 2 giorni lavorativi a detta pubblicazione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento (modulo di adesione).

7. Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nella quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento sono indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

8. Categorie di potenziali investitori

Ferma restando la possibilità per l'Emittente di prevedere condizioni finali di adesione all'offerta in relazione ai singoli Prestiti, indicate nel paragrafo 5.2.1 della Sezione VI – Nota Informativa del presente Prospetto di Base, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

9. Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

10. Prezzo di emissione e spese legate all'emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. I prestiti sono emessi sotto la pari.

Il Prezzo di Emissione sarà determinato secondo i criteri di cui all'articolo 5.3 della Nota Informativa.

11. Negoziiazione delle Obbligazioni

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'Emittente non ha a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

L'Emittente si riserva (senza dunque assunzione di alcun dubbio al riguardo) la facoltà di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi. Nelle condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("SIS") "De@l Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi intende assumersi al riguardo, in linea con quanto già indicato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Si evidenzia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul SIS DDT, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo *spread* di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione.

Peraltro, qualora venga chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT e le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul predetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento aderenti al SIS DDT e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio quotando il titolo, anche in tali casi, a *spread* di emissione.

Nei casi sopra rappresentati in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l'Emittente intende assumersi al riguardo, in linea con quanto indicato nel par. 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione “Fattori di Rischio” della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.8 “Rischio di Liquidità”.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

12. Rimborso

Il Prestito è rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero alla stessa data. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle medesime Condizioni Definitive.

13. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto

Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461, elevata al 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138, convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

14. Restrizioni alla trasferibilità

Il presente Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act of 1933*, come rivisto, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "*U.S. Person*"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello *U.S. Commodity Exchange Act*, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("**CFTC**").

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del *Financial Services Markets Act 2000* ("**FSMA**"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

(B) Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente

Descrizione dell'Emittente

1. Storia ed evoluzione dell'Emittente.

La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Antonveneta S.p.A. (l'"**Emittente**" o la "**Banca**"), ed è una società costituita in data 23 aprile 2008 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni.

L'Emittente è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 31 ottobre 2008 ed iscritto all'Albo delle banche con decorrenza 1° gennaio 2009, data a partire dalla quale si è perfezionato il conferimento da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. del ramo di azienda bancaria comprendente una rete distributiva di 403 sportelli (principalmente focalizzati nel Triveneto) unitamente a tutti i rapporti giuridici contrattuali ad essi facenti capo, dipendenti, uffici di direzione, Centri PMI, Centri Private, Centro Enti ed Aree Territoriali, la cui operatività è connessa agli sportelli medesimi.

2. Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

Si riportano di seguito i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente, tratti dalle relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010 e dai Bilanci d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali

Indici	30.06.11	31.12.10	30.06.10	31.12.09
TIER ONE CAPITAL RATIO *	24,47%	21,94%	17,25%	16,17%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO **	24,47%	21,94%	17,25%	16,17%
TOTAL CAPITAL RATIO **	24,47%	21,94%	17,25%	16,17%
ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)	7.484	7.714	8.798	9.597
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro) ***	1.831	1.693	1.518	1.552

* A decorrere dal 30 settembre 2010, la Banca è stata autorizzata dalla Banca d'Italia all'adozione dei metodi basati sui rating interni, metodologia avanzata, per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito e controparte.

** Il Total Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio e con il Core Tier One Capital Ratio perché il patrimonio di vigilanza è composto esclusivamente dal patrimonio di base (il patrimonio supplementare è pari a zero) e nel patrimonio di base non sono presenti strumenti ibridi di patrimonializzazione o simili.

*** Il patrimonio di vigilanza al 30 giugno 2011 rispetto al dato al 31/12 precedente evidenzia un incremento dovuto principalmente al venir meno del filtro prudenziale negativo relativo all'affrancamento fiscale dell'avviamento (art. 15 D.L. 185/08) abrogato dalla Banca d'Italia a far tempo da marzo 2011..

Al 30 giugno 2011 il coefficiente di solvibilità dell'Emittente (rapporto tra il patrimonio di vigilanze e le attività di rischio ponderate) era pari al 24.47%, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto da Banca d'Italia pari all' 8%. Il coefficiente di solvibilità consolidato del Gruppo Bancario Montepaschi al 30 giugno 2011 era pari al 13.50%, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria, pari all' 8%.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

Indici	30.06.11	31.12.10	30.06.10	31.12.09
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI	10,21%	9,96%	10,05%	10,16%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI	4,46%	4,39%	4,41%	4,55%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI *	13,79%	13,43%	14,17%	14,42%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI *	7,83%	7,63%	8,40%	8,68%

* le partite anomale sono costituite dalla somma di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute e sconfinata.

Si segnala altresì che non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati di conto economico e di stato patrimoniale tratti dalle relazioni semestrali dell'Emittente al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010, nonché dal Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 3: Principali dati di conto economico

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.11	31.12.10	30.06.10	31.12.09
Margine di interesse	154.196	309.858	151.147	370.047
Commissioni nette	92.898	193.204	94.522	173.671
Margine di intermediazione	248.448	505.427	247.363	544.915
Risultato netto della gestione finanziaria	216.826	429.675	208.035	418.849
Costi operativi	- 171.374	- 344.059	- 181.199	- 402.930
Utile (Perdita) dell'operatività corrente, al lordo delle imposte	45.476	85.290	26.817	15.916
Utile (Perdita) di periodo	33.562	163.298	121.490	101.459

I dati economici del primo semestre 2010 comprendevano i risultati delle 13 filiali cedute a Biverbanca S.p.A. il 24 ottobre 2010; inoltre nel primo semestre 2010 fra le altre spese amministrative erano compresi fitti infragruppo per un importo pari a 11,9 milioni di euro. Per effetto del riassetto immobiliare di gruppo avvenuto nel secondo semestre 2010, Banca Antonveneta ha acquisito la piena titolarità degli immobili: ciò ha comportato nel secondo semestre 2010 la rilevazione di ammortamenti per euro 2,3 milioni in luogo dei fitti passivi. Il confronto non risulta pertanto perfettamente omogeneo.

Al netto degli effetti straordinari pari a 10,3 milioni connessi all'aggiornamento dei crediti per fiscalità anticipata ricalcolati per effetto dell'aumento dell'aliquota IRAP dello 0.75% (l'effetto straordinario nel primo semestre 2010 era pari a 109,1 milioni ed era connesso all'affrancamento fiscale dell'avviamento effettuato ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/08) ed alle rettifiche da PPA (*purchase price allocation* per 15,6 milioni), l'utile netto "ordinario" del periodo ammonta a 38,9 milioni, contro i 32,0 milioni realizzati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.11	30.06.10	31.12.10	31.12.09
Totale attivo	19.895.654	20.244.889	20.671.936	16.721.013
di cui Attività finanziarie	123.902	181.721	155.493	105.603
di cui Impieghi verso clientela	13.812.709	13.490.816	13.629.574	12.976.827
Patrimonio netto	3.463.341	3.333.440	3.579.212	3.307.961
di cui Capitale sociale	1.006.300	1.006.300	1.006.300	1.006.300

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.11	30.06.10	31.12.10	31.12.09
Raccolta diretta da clientela	10.657.567	9.613.810	10.686.365	9.089.217
Raccolta indiretta	9.352.964	9.995.025	9.780.081	10.444.323
Debiti verso le Banche	4.730.400	6.422.657	5.480.284	3.201.167
Crediti verso la clientela	13.812.709	13.490.816	13.629.574	12.976.827
Crediti verso le Banche	3.255.877	4.016.150	3.999.637	1.008.640

Con riferimento al *free capital* (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il valore individuale dell'Emittente al 30 giugno 2011 era pari a euro 1.238.145 migliaia (giugno 2010 euro 1.059.678 migliaia).

3. Capitale sociale e partecipazioni di controllo

Alla data del Prospetto di Base il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato da Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., era pari ad Euro 1.006.300.000,00.

4. Panoramica delle attività

L'Emittente ha per oggetto sociale, ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, lo svolgimento dell'attività bancaria, nonché dell'attività finanziaria e di quelle connesse e strumentali. L'Emittente può costituire e gestire forme pensionistiche complementari.

In particolare, l'Emittente offre alla propria clientela i prodotti e servizi di:

- 1) banca tradizionale;
- 2) private banking;
- 3) risparmio gestito;
- 4) bancassurance.

L'attività bancaria tradizionale comprende: (i) raccolta diretta, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito; (ii) impieghi verso clienti, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili; (iii) tesoreria e intermediazione finanziaria e (iv) servizi di pagamento e monetica.

L'attività di private banking consiste, tra l'altro, nella prestazione di servizi di consulenza finanziaria personalizzata a clientela di fascia alta.

L'attività di risparmio gestito comprende la distribuzione di prodotti caratteristici quali gestioni patrimoniali e fondi comuni.

L'attività di bancassurance comprende la distribuzione di prodotti assicurativi relativi al ramo vita ed al ramo danni.

L'Emittente svolge la propria attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite la rete di agenzie, la rete dedicata di private banker, i terminali ATM, l'Home banking e il remote banking.

5. Struttura organizzativa

L'Emittente è una società appartenente al Gruppo Montepaschi, in cui l'Emittente occupa posizione strategica relativa al territorio del Triveneto, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

6. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione(*)

<i>RABIZZI Ernesto</i>	<i>Presidente</i>
<i>CALTAGIRONE Francesco</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>MARCHI Enrico</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>ANCILLI Riccardo (**)</i>	<i>Consigliere</i>
<i>BERLINGUER Aldo (**)</i>	<i>Consigliere</i>
<i>CARRARO Massimo</i>	<i>Consigliere</i>
<i>DESTRO Nereo (**)</i>	<i>Consigliere</i>
<i>MONTINARI Dario</i>	<i>Consigliere</i>
<i>PERICCIOLI Moreno (**)</i>	<i>Consigliere</i>
<i>QUERCI Carlo (**)</i>	<i>Consigliere</i>
<i>ROSATI Mauro (**)</i>	<i>Consigliere</i>
<i>ZANI Ezio (**)</i>	<i>Consigliere</i>

(*) nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 29 luglio 2011 per il triennio 2011-2013

(**) Amministratore Indipendente

Direzione Generale

MENZI Giuseppe	Direttore Generale (***)
CHIAVISTELLI Cesare	Vice Direttore Generale Vicario (****)

(***) nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2008

(****) nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2011

Collegio Sindacale (*)

FABRETTI Pietro	Presidente
DALLA LIBERA Alberto	Sindaco effettivo
SCHIAVONE Carlo	Sindaco effettivo
ROSSI CHAUVENET Leopoldo	Sindaco supplente

(*) nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 29 luglio 2011 per il triennio 2011-2013

Tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

7. Società di revisione

La revisione contabile dei bilanci di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2010 è stata effettuata da KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano.

8. Dichiarazioni**– Informazioni sulle tendenze previste**

La Banca attesta che a partire dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

– Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base, non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

– Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del presente Prospetto di Base, non si sono verificate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

– **Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria e commerciale dell'Emittente**

L'Emittente attesta che successivamente al 30 giugno 2011, data delle ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile limitata, non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale.

9. *Rating* dell'Emittente

Si riporta di seguito il *rating* assegnato dall'Agenzia Fitch Ratings alla data del Prospetto di Base.

Debito a medio- Lungo termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
BBB+	F2	Negativo	11 ottobre 2011

L'Emittente metterà a disposizione degli investitori informazioni aggiornate relativamente al *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* sul proprio sito internet www.antonveneta.it.

(C) DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazzetta F. Turati, 2, Padova:

- (i) l'atto costitutivo e lo statuto dell'Emittente;
- (ii) i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2010 e il 31 dicembre 2009, ivi incluse le relative relazioni rilasciate dalla società di revisione e relativi allegati;
- (iii) le relazioni semestrali al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011, ivi incluse le relazioni della società di revisione sulla revisione contabile limitata del relativo bilancio semestrale abbreviato;
- (iv) una copia del Prospetto di Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Direzione Legale e Societario dell'Emittente.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le situazioni finanziarie e contabili successive al 30 giugno 2011, data dell'ultimo documento periodico pubblicato.

La documentazione relativa alla capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed al Gruppo Bancario Montepaschi è a disposizione per la consultazione presso il sito internet www.mps.it.

SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente. Il Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari sono contenuti nella sezione VI - Nota Informativa, paragrafo 2 del Prospetto di Base.



SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'emittente depositato presso la CONSOB in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11093066 del 17 novembre 2011, ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**1. PERSONE RESPONSABILI**

Si veda la sezione I - Dichiarazione di Responsabilità del presente Prospetto di Base.

2 FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente la presente sezione della Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'investimento nelle Obbligazioni.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base ovvero nel Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Antonveneta Obbligazioni Zero Coupon" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni, pur non prevedendo la corresponsione periodica di Cedole, danno diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il Prezzo di Emissione. Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense o Sterlina Inglese) secondo quanto di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. Si fa presente che in caso di Prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio e di perdite in conto capitale di seguito indicato, a cui si fa rinvio.

2.1.1 Commissioni e oneri compresi nel Prezzo di Emissione

Si evidenzia, che la misura delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc...) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che scontreranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi. Tali commissioni/oneri sono indicati nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" – "Commissioni e oneri a carico del Sottoscrittore" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il Prezzo di Emissione sarà determinato secondo i criteri di cui all'articolo 5.3 della presente Nota Informativa, cui si fa rinvio.

2.1.2 Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere dal loro investimento un rendimento predeterminato, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso

periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

2.2 Esempificazioni, scomposizione dello strumento finanziario e comparazione con altri titoli

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza e il Prezzo di Emissione. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato a basso rischio emittente di similare durata (quale, ad esempio, un BTP). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria, nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc.), nonché le finalità dell'investimento.

In caso di emissioni in valuta diversa dall'Euro, le esemplificazioni riportate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito terranno conto di ipotetici scenari di rendimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi da 2.19 a 2.25 della presente Nota Informativa.

2.3 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale

Poiché le Obbligazioni possono essere denominate anche in valute diverse dall'Euro, ovvero in Dollaro Statunitense o Sterlina Inglesi, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. I pagamenti di interesse e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, ad esempio, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni rispetto all'Euro tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita derivante dall'Obbligazione alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno riconosciuto dall'Obbligazione all'investitore alla Data di Scadenza.

2.4 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Emittente risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente nei limiti del proprio patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle eventuali commissioni/oneri compresi nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc.);
- variazione del rapporto di cambio nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valuta diversa dall'Euro (Rischio di Cambio).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse (o del Prezzo di Emissione in caso di Zero Coupon). Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Il prezzo delle Obbligazioni potrà altresì essere influenzato da eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente. Tuttavia, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato.

2.7 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono anche ridurre infatti il valore di mercato dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di interessi, alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione ed in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Si rappresenta, inoltre, che nel caso dei titoli *zero coupon*, il prezzo ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata. Ciò comporta che, essendo strumenti finanziari

con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

2.8 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

In particolare l'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni su un sistema MTF gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dal regolamento del sistema.

Si fa presente, infine, che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica (SIS) "De@l Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

Si evidenzia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul SIS DDT, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo *spread* di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Peraltro, qualora venga chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT e le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul predetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento aderenti al SIS DDT e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio quotando il titolo, anche in tali casi, a *spread* di emissione.

Nei casi sopra rappresentati in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito

creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento. Con riferimento al *"Rischio di eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente o del rating assegnato alla Capogruppo e/o all'Emittente"* si rinvia al successivo paragrafo 2.9 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltre che sulle condizioni di riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 *"Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione"* della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio *"Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"* che segue.

2.9 Rischio di eventuali variazioni del merito di credito¹ dell'Emittente o del rating assegnato all'Emittente e/o alla Capogruppo

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente e/o della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("la **Capogruppo**") ovvero in caso di deterioramento dell'eventuale merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook*², o da elementi di mercato (incrementato degli *spreads* sui CDS).

¹ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

² L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari. I giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di *Rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato all'Emittente rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito alla Capogruppo e può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

Si segnala tuttavia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. Sul punto si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.10 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc.). L'investitore deve considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc.) nel Prezzo di Emissione saranno indicati nelle Condizioni Definitive e sono rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa. Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

2.11 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni e quindi possono determinare un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.12 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, l'Emittente potrà riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato dalle condizioni finali di adesione all'Offerta indicate nel paragrafo 5.2.1 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, secondo la quale le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

- (a) senza prevedere alcuna condizione finale di adesione all'offerta; o
- (b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente/Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle liquidità che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo; e/o
- (c) esclusivamente con "variazioni patrimoniali" da parte del potenziale investitore. Per "variazioni patrimoniali" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per "patrimonio" si intende la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accessi presso l'Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.; e/o
- (d) tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse; e/o
- (e) esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o
- (f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o
- (g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta; e/o
- (h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito.
- (i) esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Montepaschi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere

senza preavviso alla chiusura anticipata, secondo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 che segue, ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta.

2.13 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un BTP).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del Prezzo di Emissione" delle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

2.14 Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuita una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.3 "Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Montepaschi; l'eventuale comune

appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistemica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge attività di *market making* o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di market maker, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di Agente per il Calcolo o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di Agente per il Calcolo con riguardo alle Obbligazioni a Tasso Fisso con Ammortamento Periodico, secondo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, potrebbe determinarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.15 Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello eventualmente assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di rating degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.16 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della sezione VI - Nota Informativa del presente Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.18 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla Data di Scadenza. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

**ANTONVENETA**
GRUPPO MONTEPASCHI**Prospetto di Base relativo al programma denominato “Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon”**

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.14; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

2.19 Esempificazione dei rendimenti

Nelle successive sezioni del presente paragrafo si riportano esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ipotizzando un'emissione in Euro, un'emissione in valuta diversa dall'Euro.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma, nonché un confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo di stato di similare durata (quale ad esempio un BTP).

Il rendimento effettivo annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo.

2.20 Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura, determinata mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per interessi e capitale, pagati dalle stesse. I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione dell'Obbligazione quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno spread in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta determinato in funzione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata delle obbligazioni, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi analoghe caratteristiche finanziarie ed emessi da altri intermediari.

Il prezzo di emissione potrà altresì essere comprensivo degli oneri dell'Emittente nella sua attività di *funding* per il mantenimento delle condizioni d'offerta, nonché delle commissioni di collocamento percepite dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento anche per il tramite del Responsabile del Collocamento che, a seconda del caso, saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartenga/no al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente o è l'Emittente stesso, questi si riserva la facoltà di includere nel prezzo di emissione le commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront* alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, le commissioni di collocamento saranno pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuito un margine figurativo annuo³ la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa "Prezzo di Emissione".

Con riguardo al dettaglio delle voci relative alla scomposizione del prezzo di emissione, si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.21 Esempificazione dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in Euro

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso a valere sul Programma avente ad oggetto obbligazioni zero coupon, del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁴. Si assume inoltre che tale emissione sia emessa sotto alla pari (inferiore al 100% del valore nominale).

³ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

⁴ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% dal 1° gennaio 2012.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 1

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Valuta di Denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	11 gennaio 2012
Data di Scadenza	11 gennaio 2016
Durata	4 anni
Prezzo di Emissione	88,50%
Rimborso a scadenza	100,00% del Valore Nominale
Convenzione di calcolo e calendario	ACT/ACT ICMA <i>Unadjusted Following business day</i> , TARGET
Ritenuta fiscale	20% ⁵

Finalità dell'investimento

Il titolo obbligazionario descritto nelle presenti esemplificazioni è rappresentato da Obbligazioni Zero Coupon che hanno un prezzo di emissione pari a 88,50% e che, alla scadenza, rimborsano il 100% del valore nominale. Le Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari a 3,10% senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica quindi l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

* * *

Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso del 100% del valore nominale del titolo alla scadenza e (ii) paga interessi il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed stato determinato ai sensi di quanto previsto nel precedente paragrafo 2.20.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 22 settembre 2011, tenuto conto del valore dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap dell'Euro aumentati di uno spread pari a 1,8334%, rappresentativo del costo annuo di raccolta determinato in funzione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata delle obbligazioni, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti

⁵ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% dal 1° gennaio 2012.

corrisposti da strumenti aventi analoghe caratteristiche finanziarie ed emessi da altri intermediari. Il valore del tasso Swap dell'Euro a 4 anni, rilevato alla stessa data è pari al 1,6785%.

Inoltre si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

In tale ipotesi, l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento, siano essi esterni o interni al Gruppo Montepaschi, una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 1,30%.

Inoltre, il Prezzo di Emissione incorpora oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta pari a 0,20%.

Valore della componente obbligazionaria pura	87,00%
Commissioni di collocamento	1,30%
Oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,20%
Oneri impliciti	0
Prezzo di Emissione	88,50%

Alla data di scadenza le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il Prezzo di Emissione.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 3,10% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,50%.

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio €1.000,00	Flussi netti su taglio €1.000,00
11-gen-12	88,50%		-€ 885,00	-€ 885,00
11-gen-16		100%	€ 1.000,00	€ 977,00
Rendimento annuo lordo a scadenza				3,10%
Rendimento annuo netto a scadenza				2,50%

2.22 Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli di stato di similare durata nell'ipotesi di emissione in Euro

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento annuo assicurato da un BTP di similare durata a quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.21 (Tab. 1) ed il rendimento annuo di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 20,00%⁶) a scadenza, calcolato tenendo conto del prezzo di emissione pari a 88,50%. Alla data del 22 settembre 2011 il prezzo di tale BTP era pari a 93,167%. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

⁶ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% dal 1° gennaio 2012.



	BTP 01.11.2015 3,00% (ISIN IT0004656275) (*)(**)	"BANCA ANTONVENETA S.P.A. 11.01.2012 – 11.01.2016 ZERO COUPON"
Scadenza	1° novembre 2015	11 gennaio 2016
Rendimento annuo lordo	4,91%	3,10%
Rendimento annuo netto	4,49%	2,50%

(*) Dati al 22 settembre 2011 (fonte *Il Sole 24 Ore*)

(**) I rendimenti non tengono conto delle eventuali commissioni standard di ricezione e trasmissione ordini applicate dall'intermediario

2.23 Esemplificazione dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso a valere sul Programma avente ad oggetto obbligazioni zero coupon denominate in Dollaro Statunitense (USD) anziché in Euro (EUR), del valore nominale unitario di USD 2.000,00, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁷. Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 2

Valore Nominale	USD 2.000 per ciascuna Obbligazione
Valuta di Denominazione	Dollaro Statunitense
Data di Emissione e Data di Godimento	11 gennaio 2012
Data di Scadenza	11 gennaio 2016
Durata	4 anni
Prezzo di Emissione	91,05%
Rimborso a scadenza	100,00% del Valore Nominale
Convenzione di calcolo e calendario	ACT/ACT ICMA <i>Unadjusted Following business day</i> , TARGET
Ritenuta fiscale	20,00% ⁸

Finalità dell'investimento

Il titolo obbligazionario descritto nelle presenti esemplificazioni è rappresentato da Obbligazioni Zero Coupon denominate in USD che hanno un prezzo di emissione pari a 91,05% e che, alla scadenza, rimborsano il 100% del valore nominale. Le Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari a 2,37% senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di

⁷ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% dal 1° gennaio 2012.

⁸ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% dal 1° gennaio 2012

mercato. Nell'ipotesi in cui la valuta di riferimento per l'investitore sia l'Euro e converta tutti i flussi derivanti dall'obbligazione nella medesima valuta, tali obbligazioni consentono di beneficiare di eventuali apprezzamenti del Dollaro Statunitense rispetto all'euro nel corso della vita dell'Obbligazione; inoltre, in caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni del tasso di cambio EUR/USD. L'investimento implica quindi l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

* * *

Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso del 100% del valore nominale del titolo alla scadenza, e (ii) paga a scadenza, interessi il cui importo è pari alla differenza tra il valore nominale ed il Prezzo di Emissione.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed è stato determinato ai sensi di quanto previsto nel precedente paragrafo 2.20.

Si rappresenta, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 22 settembre 2011, tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap del Dollaro Statunitense aumentati di uno spread pari a 1,8334%, rappresentativo del costo annuo di raccolta determinato in funzione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata delle obbligazioni, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi analoghe caratteristiche finanziarie ed emessi da altri intermediari. Il valore del tasso Swap del Dollaro Statunitense a 4 anni, rilevato alla stessa data è pari al 0,8350%.

Inoltre si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

In tale ipotesi l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento, siano essi esterni o interni al Gruppo Montepaschi, una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 1,50 %.

Valore della componente obbligazionaria pura	89,55%
Commissioni di collocamento	1,50%
Oneri impliciti	0
Prezzo di Emissione	91,05%

Ipotizzando che l'investitore non converta i flussi derivanti dalle obbligazioni in Euro, allora il rendimento del titolo sarebbe il seguente:

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio USD 2.000,00	Flussi netti su taglio USD 2.000,00
11-gen-12	91,05%		-USD 1.821,00	-USD 1.821,00
11-gen-16		100%	USD 2.000,00	USD 1.964,20

Rendimento annuo lordo a scadenza	2,37%
Rendimento annuo netto a scadenza	1,91%

Ipotizzando, invece, una conversione in Euro dei flussi derivanti dalla sottoscrizione del Prestito, al tasso di cambio EUR/USD rilevato il 22 settembre 2011 pari a 1,3465 (fonte Bloomberg) si potrebbero presentare degli scenari diversi per il sottoscrittore in dipendenza dell'andamento del tasso di cambio ed il rendimento complessivo del titolo potrebbe risultare diverso a seconda delle ipotesi considerate.

Di seguito si riporta l'esemplificazione del rendimento del titolo nell'ipotesi in cui il cambio EUR/USD (i) diminuisca del 3% in un momento successivo all'emissione, per effetto di un apprezzamento del Dollaro Statunitense e rimanga poi costante per tutta la durata del titolo (scenario positivo), (ii) rimanga stabile per tutta la durata del titolo (scenario intermedio), (iii) aumenti del 3% in un momento successivo all'emissione per effetto di un deprezzamento del Dollaro Statunitense e rimanga poi costante per tutta la durata del titolo (scenario negativo non favorevole).

Si avverte l'investitore che l'andamento ipotizzato del Tasso di cambio per gli scenari seguenti è meramente esemplificativo e non è indicativo del futuro andamento dello stesso.

Nella tabella sottostante si riporta il tasso di cambio EUR/USD nelle tre ipotesi considerate.

Tasso di cambio EUR/USD al 22.09.2011	Ipotesi di apprezzamento del Dollaro Statunitense alla data di scadenza 11 gennaio 2016	Ipotesi di stabilità del Dollaro Statunitense	Ipotesi di deprezzamento del Dollaro Statunitense alla data di scadenza 11 gennaio 2016
-	17%	-	17%
1,3465	1,1176	1,3465	1,5754

Scenario favorevole del tasso di cambio per effetto di un apprezzamento del Dollaro Statunitense

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio USD 2.000,00	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio USD 2.000,00
11-gen-12	91,05%		1,35	-USD 1.821,00	-€ 1.352,40
11-gen-16		100%	1,12	USD 2.000,00	€ 1.789,56
Rendimento annuo lordo a scadenza					7,25%
Rendimento annuo netto a scadenza					6,77%

Scenario intermedio del tasso di cambio

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio USD 2.000,00	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio USD 2.000,00
11-gen-12	91,05%		1,35	-USD 1.821,00	-€ 1.352,40
11-gen-16		100%	1,35	USD 2.000,00	€ 1.485,33
Rendimento annuo lordo a scadenza					2,37%
Rendimento annuo netto a scadenza					1,91%

Scenario non favorevole del tasso di cambio per effetto di un deprezzamento del Dollaro Statunitense

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio USD 2.000,00	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio USD 2.000,00
11-gen-12	91,05%		1,35	-USD 1.821,00	-€ 1.352,40
11-gen-16		100%	1,58	USD 2.000,00	€ 1.269,51
Rendimento annuo lordo a scadenza					-1,57%
Rendimento annuo netto a scadenza					-2,01%

2.24 Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli di stato di similare durata nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento annuo assicurato da un BTP di similare durata a quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.23 (Tab.2) ed il rendimento annuo di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 20,00%⁹) a scadenza, calcolato tenendo conto del prezzo di emissione pari a 91,05%. Alla data del 22 settembre 2011 il prezzo di tale BTP era pari a 93,167%. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

	BTP 01.11.2015 3,00% (ISIN IT0004656275) (*)(**)	"BANCA ANTONVENETA S.P.A. 11.01.2012 – 11.01.2016 ZERO COUPON in USD"		
		SCENARIO FAVOREVOLE	SCENARIO INTERMEDIO	SCENARIO NON FAVOREVOLE

⁹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% dal 1° gennaio 2012.



Scadenza	1° novembre 2015	11 gennaio 2016	11 gennaio 2016	11 gennaio 2016
Rendimento annuo lordo	4,91%	7,25%	2,37%	-1,57%
Rendimento annuo netto	4,49%	6,77%	1,91%	-2,01%

(*) Dati al 22 settembre 2011 (fonte *Il Sole 24 Ore*)

(**) I rendimenti non tengono conto delle eventuali commissioni standard di ricezione e trasmissione ordini applicate dall'intermediario

2.25 Evoluzione storica del tasso di cambio nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

Per completezza si riporta di seguito il grafico relativo al tasso di cambio EUR/USD per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.



3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi l'Emittente si riserva la facoltà di includere nel prezzo di emissione le commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront* alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Pertanto, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di market maker, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making sui titoli suddetti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse in via generale nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Si rappresenta tuttavia che, con riferimento a taluni Prestiti, l'Emittente potrà alternativamente prevedere particolari condizioni finali di adesione all'offerta, come di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive del relativo

Prestito. Per ulteriori dettagli in merito alle condizioni finali di adesione all’offerta si fa rinvio a quanto meglio specificato nel successivo paragrafo 5.2.1.

La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione ed offerta da parte di Banca Antonveneta S.p.A. di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito aventi le seguenti caratteristiche:

- (a) danno diritto al rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro valore nominale unitario (il "**Valore Nominale**").
- (b) sono emesse ad un prezzo inferiore alla pari. Il Prezzo di Emissione sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito l'Emittente indica nelle relative Condizioni Definitive, *inter alia*:

- l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare / ridurre l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo / minimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafi 5.1.2 e 5.1.4. Non è previsto un importo nominale massimo né del Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del presente Programma), né del singolo Prestito a valere sul Programma.
- il Valore Nominale delle Obbligazioni oggetto d'offerta che non può essere inferiore ad Euro 1.000. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito sono tutte di pari Valore Nominale.
- il prezzo d'emissione e d'offerta delle relative Obbligazioni, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale.
- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni tra componente obbligazionaria, eventuali commissioni di collocamento, eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta ed eventuali oneri impliciti.
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- esemplificazioni quantitative del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale alla Data di Emissione).
- una comparazione fra il rendimento delle Obbligazioni ed il rendimento di un titolo di stato a basso rischio emittente di similare durata (quale, ad esempio, un BTP).
- le eventuali garanzie che assistano le Obbligazioni; in mancanza di una espressa indicazione nelle relative Condizioni Definitive, si rappresenta che le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Padova, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito Obbligazionario, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ("**Monte Titoli**") ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, (il "**Testo Unico della Finanza**" o, in forma breve, "**TUF**") ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'Articolo 83 *quinquies* del TUF.

4.4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni possono essere denominate in Euro ("**EUR**"), Dollaro Statunitense ("**USD**") o Sterlina Inglese ("**GBP**") secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

4.5 Ranking

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento di interessi a scadenza ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse

Data di godimento e data di scadenza

Nelle Condizioni Definitive è indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Tasso di interesse

Non è prevista la corresponsione periodica di cedole. In relazione alle Obbligazioni sono corrisposti interessi (gli "Interessi") per un importo pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione. Gli Interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza.

Disposizioni relative agli interessi da pagare

Gli Interessi sono pagabili in via posticipata ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Gli Interessi saranno computati utilizzando la convenzione¹⁰ di calcolo e il calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

¹⁰ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni possono essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamenti in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo degli interessi come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà

La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli Interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 Scadenza e rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle medesime Condizioni Definitive medesime.

4.9 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo di ciascun Prestito Obbligazionario è indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il tasso di rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché del prezzo di rimborso. Esso rappresenta il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore finale di rimborso per capitale e degli interessi dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

L'emissione delle Obbligazioni è deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente così come specificata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito. In data 22 dicembre 2008, Il Consiglio di Amministrazione ha delegato l'emissione di prestiti obbligazionari, con facoltà di delega, al Direttore Generale dell'Emittente. Il plafond per l'anno 2012, pari a Euro 3.000 milioni è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2011.

4.12 Data di emissione

La data di emissione di ciascun Prestito (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act of 1933, come rivisto, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "U.S. Person"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

Conformemente alle disposizioni dello U.S. Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non autorizzata dalla U.S. Commodity Futures Trading Commission ("CFTC").

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del Financial Services Markets Act 2000 ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% elevata al 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri frutti delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi stessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad Obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un' autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, non sono conseguite nell'esercizio di arti e professioni o di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50% elevata al 20% per i redditi realizzati a partire dal 1° gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato e integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato e integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86) Negli

altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia il beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Per alcuni Prestiti Obbligazionari l'Emittente potrà prevedere specifiche condizioni finali di adesione all'Offerta applicabili a determinate categorie di potenziali investitori e per le quali si rinvia alla lettura del paragrafo 5.2.1 che segue.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare o ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello

del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Su tale avviso saranno altresì comunicate le Date di Pagamento successive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14

(quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

Non essendo previsto un importo nominale massimo né del presente Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del medesimo), né del singolo Prestito a valere sul Programma, l'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta del relativo Prestito, di aumentare / ridurre l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo / minimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6 Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri (dietim) maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet e/o sul sito internet dell'Emittente, se diverso dal Responsabile del Collocamento.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo restando quanto di seguito indicato, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, l'Emittente potrà riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato nelle condizioni finali di adesione all'offerta delle Obbligazioni. In particolare, le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

(a) senza prevedere ad alcuna condizione finale di adesione all'offerta; o

(b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente/Soggetto Incaricato del Collocamento a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle liquidità che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo; e/o

(c) esclusivamente con “variazioni patrimoniali” da parte del potenziale investitore. Per “variazioni patrimoniali” si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per “patrimonio” si intende

la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accesi presso l'Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.; e/o

(d) tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse; e/o

(e) esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o

(f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o

(g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta; e/o

(h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito: e/o

(i) esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Montepaschi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata nei casi specificati nelle Condizioni Definitive ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione, fatta salva la verifica della effettiva sussistenza della/e condizione/i finale/i di adesione all'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.2.1.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste raggiungano l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell'accettazione delle richieste; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è il risultato della somma delle seguenti componenti:

- (i) il valore della componente obbligazionaria,
- (ii) le eventuali commissioni di collocamento
- (iii) gli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta,
- (v) gli eventuali oneri impliciti.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato con i criteri indicati al paragrafo 2.20 della presente Nota Informativa. In particolare, la componente obbligazionaria è determinata tramite attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse con un tasso di attualizzazione determinato, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione del titolo, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta determinato in funzione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata delle obbligazioni, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi analoghe caratteristiche finanziarie ed emessi da altri intermediari.

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta a carico dei sottoscrittori e degli eventuali oneri impliciti saranno anch'esse indicate nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore/i

L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito (il "Responsabile del Collocamento"). L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi; qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

I Soggetti Incaricati del Collocamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.



5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

Il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

6.2 Altri mercati regolamentati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("SIS") "De@I Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo 6.3, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

Nel caso in cui l'Emittente eserciti la facoltà sopra indicata ed il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l'Emittente si impegna, entro il termine del periodo di collocamento, a richiedere l'ammissione alla negoziazione del titolo sul SIS DDT dove MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ne sosterrà la liquidità, in qualità di negoziatore unico, fornendo in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita, i cui prezzi verranno aggiornati regolarmente secondo quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema stesso.

L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole di funzionamento del SIS così come pubblicato sul sito www.mpscapitalervices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l'informativa relativa all'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni.

In particolare, il valore dell'Obbligazione sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri pagati dal titolo stesso, coerentemente con la modalità utilizzata in fase di determinazione del prezzo di emissione, sulla base dei tassi di riferimento rilevabili, alla data di valutazione, dalla curva Interest Rate Swap, corrispondente alla valuta di denominazione e di corrispondente durata residua, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters.

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dell'obbligazione, in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo *spread* di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, il prezzo non subirà l'effetto

negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento.

Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,50%.

Le modalità di determinazione del prezzo e la definizione puntuale del margine, inferiore o pari ai valori massimi sopra riportati, saranno indicate nelle Condizioni Definitive pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l'Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere la negoziazione delle Obbligazioni sul SIS DDT medesimo e le stesse non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione presso il suddetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio con le medesime modalità ed alle stesse condizioni applicate per la negoziazione delle Obbligazioni sul SIS DDT e sopra rappresentate.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che vengono eventualmente assunti al riguardo.

L'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, anche di Gruppo.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà, indicata nelle Condizioni Definitive, di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sedi di negoziazione diverse dal SIS DDT, ovvero su sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di internalizzazione sistematica esterni al Gruppo Montepaschi, il prezzo di acquisto e di vendita delle Obbligazioni potrà essere determinato secondo modalità differenti e/o peggiorative rispetto a quelle disciplinate nel presente paragrafo e relative al caso in cui le Obbligazioni vengano negoziate allo *spread* di emissione sul SIS DDT ovvero da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in conto proprio, qualora le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul SIS DDT medesimo. In particolare, le Obbligazioni potranno essere negoziate su sedi di negoziazione diverse dal SIS DDT con prezzi di acquisto o di vendita che tengono conto del merito di credito dell'Emittente alla data di acquisto/vendita delle Obbligazioni medesime utilizzando a tal fine, ad esempio, uno *spread* creditizio dedotto da titoli comparabili dell'Emittente già negoziati sul mercato secondario.

Si evidenzia inoltre che, in tal caso, l'ammissione alla negoziazione e l'esecuzione degli ordini di acquisto e/o vendita delle Obbligazioni avverrà secondo le regole di funzionamento proprie di tali sistemi di negoziazione cui si farà rinvio nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive medesime, verranno inoltre fornite indicazioni circa l'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, dei Soggetti Incaricati del Collocamento o di un

intermediario terzo - con precisazione dei relativi criteri di determinazione dei prezzi di acquisto e vendita e delle relative condizioni di negoziazione - sia con riferimento al periodo che precede l'ammissione che nel caso di mancata ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sui predetti sistemi.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione “*Fattori di Rischio*” della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.8 “*Rischio di Liquidità*”.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating

L'Agenzia di rating Fitch Ratings ha assegnato all'Emittente un rating individuale analogo a quello assegnato alla Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

In particolare, l'Agenzia di *rating* Fitch Ratings ha assegnato all'Emittente i seguenti livelli di *rating*:

- in data 21 settembre 2010 Fitch Ratings ha assegnato all'Emittente il *rating* a lungo termine "A-" ed il *rating* a breve termine "F2", con *outlook* stabile;
- in data 15 settembre 2011 Fitch Ratings ha confermato i *rating* dell'Emittente a lungo e a breve termine "A/F2", modificando l'*outlook* da stabile a negativo;
- in data 11 ottobre 2011, a seguito dell'abbassamento del *rating* dell'Italia, Fitch Ratings ha ridotto il *rating* a lungo termine dell'Emittente da "A-" a "BBB+" con *outlook* negativo, confermando il *rating* a breve termine "F2".

Si riporta di seguito il *rating* assegnato dall'Agenzia Fitch Ratings ¹¹ alla data del Prospetto di Base.

¹¹ Il Rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "BBB+" ed indica un credito di buona qualità e bassa prospettiva di rischio. Adeguata (ma influenzabile da cambiamenti delle condizioni economiche e di mercato) capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Titoli di media qualità. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F2" ed indica un credito di buona consistenza nella capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Di seguito una breve indicazione circa la scala di rating di Fitch Ratings:

AAA Credito di qualità elevatissima e bassissima prospettiva di rischio. Capacità eccezionale (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. Titoli di altissima qualità. AA+ A A AA- Credito di ottima qualità molto alta e prospettiva di rischio molto bassa. Capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. Titoli di alta qualità.

A+ A A- Credito di qualità elevata e bassa prospettiva di rischio. Forte capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti, ma incerta misura vulnerabilità ai cambiamenti delle condizioni economiche e di mercato. Titoli di buona qualità.

BBB+ BBB BBB- Credito di buona qualità e bassa prospettiva di rischio. Adeguata (ma influenzabile da cambiamenti delle condizioni economiche e di mercato) capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Titoli di media qualità.

BB+ BB BB- Probabile rischio di credito. Titoli di qualità medio bassa.

Debito a medio- Lungo termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
BBB+	F2	Negativo	11 ottobre 2011

L'Emittente metterà a disposizione degli investitori informazioni aggiornate relativamente al *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* sul proprio sito internet www.antonveneta.it. Inoltre, nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singola offerta delle Obbligazioni verrà riportato il *rating* aggiornato dell'Emittente.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

B+ B B- Significativo rischio di credito. Titoli di bassa qualità.

CCC CC C Rischio elevato e reale possibilità di insolvenza imminente. Titoli di bassissima qualità.

DDD DD D Insolvenza in atto. Si è già verificato un mancato assolvimento degli impegni finanziari assunti. Titoli a rischio elevatissimo, con gravissimo pericolo per capitale e interessi.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA ANTONVENETA S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Antonveneta S.p.A. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche specifiche delle singole emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") sono indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario sono pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indica nelle Condizioni Definitive l'importo nominale massimo complessivo del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), che può essere espresso in Euro ("**EUR**"), Dollaro Statunitense ("**USD**") o Sterlina Inglese ("**GBP**") - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive -, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Il Prestito Obbligazionario è accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 98, come successivamente modificato e integrato, ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 2 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni sono emesse con termini di durata che possono variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive è indicata la data di emissione del Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 3 - Prezzo di Emissione

Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, e viene indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è il risultato della somma delle seguenti componenti: (i) il valore della componente obbligazionaria, determinata secondo quanto indicato al paragrafo 2.20 della presente Nota Informativa, tramite attualizzazione dei flussi di cassa, derivanti dalle Obbligazioni con un tasso di attualizzazione determinato, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione del titolo, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno spread in ragione del maggiore o minore costo

annuo di raccolta determinato in funzione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata delle obbligazioni, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi analoghe caratteristiche finanziarie ed emessi da altri intermediari; (ii) le eventuali commissioni di collocamento; (iii) gli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e (iv) gli eventuali oneri impliciti.

I valori delle singole componenti il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito saranno indicati al paragrafo Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Condizioni Definitive relative all'emissione.

Articolo 4 - Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Scadenza e Rimborso

Il Prestito è rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero alla stessa data.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle medesime Condizioni Definitive. Non sono previste spese o altri oneri a carico del sottoscrittore in occasione del rimborso.

Articolo 6 - Interessi

Non è prevista la corresponsione periodica di cedole.

In relazione alle Obbligazioni sono corrisposti interessi (gli "**Interessi**") per un importo pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione.

Gli Interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Gli Interessi sono computati utilizzando la convenzione di calcolo¹² specificata nelle Condizioni Definitive.

¹² La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni può essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione è pari al Valore Nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli Interessi è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 7 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano.

Articolo 8 - Regime Fiscale

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni è di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 10 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 11 - Mercati e Negoziazione

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

L'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi. Nelle Condizioni Definitive verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica ("SIS") "De@l Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società appartenente al Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

Si evidenzia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul SIS DDT, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo *spread* di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Peraltro, qualora venga chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT e le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul predetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento aderenti al SIS DDT e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio quotando il titolo, anche in tali casi, a *spread* di emissione.

Nei casi sopra rappresentati in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e gli impegni che si assumono al riguardo.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.8 "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Articolo 12 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Padova ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. nonché degli artt. 33 e 63 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi.

Articolo 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti sono effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 16 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**BANCA ANTONVENETA****CONDIZIONI DEFINITIVE**

al

**PROSPETTO DI BASE
SUL PROGRAMMA****"BANCA ANTONVENETA S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"****[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Antonveneta S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 11093066 del 17 novembre 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11093066 del 17 novembre 2011.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2, Padova, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento alle modalità di negoziazione delle Obbligazioni ed ai relativi impegni assunti nonché ai conflitti di interesse configurabili)]

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione del Prestito]" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "[inserire denominazione del Prestito]" sono titoli di debito, denominati in [indicare valuta di denominazione], che danno il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le obbligazioni, pur non prevedendo la corresponsione periodica di cedole, danno diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione. [Si fa, inoltre, presente che poiché il Prestito è denominato in [indicare valuta di denominazione], il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio e perdite in conto capitale di seguito indicato, a cui si fa rinvio.]

1.1.1 Commissioni ed oneri compresi nel Prezzo di Emissione

Si evidenzia che la misura delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc..) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi. [inserire eventualmente per collocamenti interni al Gruppo MPS il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [(anche organizzati in un consorzio di collocamento)] [è L'Emittente stesso] appartiene/ngono al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, pertanto le commissioni di collocamento sono pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltato sull'investitore. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Prezzo di Emissione" delle presenti Condizioni Definitive].

Le commissioni ed oneri a carico degli investitori sono indicate nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" delle presenti Condizioni Definitive. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

1.1.2 Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere dal loro investimento un rendimento predeterminato, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investimento implica l'attesa di stabilità o di una riduzione dei tassi di mercato per una durata almeno pari a quella del titolo.

1.2 Esempificazioni, scomposizione dello strumento finanziario e comparazione con altri titoli

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato a basso rischio emittente di similare durata (quale, ad esempio, un BTP) (paragrafo 5). E' altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc..) nel Prezzo di Emissione, nonché le finalità dell'investimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.19 a 2.25 della Sezione VI-Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.3 [Rischio di cambio e di perdite in conto capitale] *[Rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti in valuta diversa dall'Euro]*

Poiché le Obbligazioni sono denominate [indicare valuta di denominazione], si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro degli interessi e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, ad esempio, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni rispetto all'Euro tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita derivante dall'Obbligazione alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno riconosciuto dall'Obbligazione all'investitore alla Data di Scadenza.

1.4 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle eventuali commissioni/oneri compresi nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti, ecc.);
- variazione del rapporto di cambio nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valuta diversa dall'Euro (Rischio di Cambio).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Il prezzo delle Obbligazioni potrà altresì essere influenzato da eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente. Tuttavia, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato.

1.7 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono anche ridurre infatti il valore di mercato dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di interessi, alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione ed in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Si rappresenta, inoltre, che nel caso dei titoli *zero coupon*, il prezzo ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata. Ciò comporta che, essendo strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. [Si fa presente che in caso di Prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio di seguito indicato, a cui si fa rinvio.]

1.8 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica ["De@I Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistemica]]

[*inserire in caso di presentazione della domanda per l'ammissione alla negoziazione sul De@I Done Trading*] [MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo *spread* di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Qualora le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul predetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento aderenti al SIS DDT e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio quotando anche in tali casi il titolo a *spread* di emissione.

Nelle predette ipotesi, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento].

[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [*inserire denominazione del sistema di negoziazione*]]

Si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni sul sistema multilaterale di negoziazione [*inserire denominazione del sistema di negoziazione*] è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissioni previste dal regolamento del sistema

[Si segnala in ogni caso che l'Emittente ha assunto la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

[In considerazione dell'assenza dell'obbligo di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente [e degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento] potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli sono trattati, oltre che sulle condizioni di eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito" che segue.

1.9 Rischio di deterioramento di merito di credito¹³ dell'Emittente o del rating assegnato all'Emittente e/o alla Capogruppo

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente e/o della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Capogruppo**"), ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* o dell'*outlook*¹⁴, o da elementi di mercato (incrementato degli *spreads* sui CDS).

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. I giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato all'Emittente rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente. [Alla data delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating].

[Si segnala tuttavia che, poiché le Obbligazioni sono negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. Sul punto si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa].

¹³ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

¹⁴ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

1.10 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, oneri impliciti ecc.). L'investitore deve considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento di offerta, oneri impliciti ecc.) a carico dei sottoscrittori è indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive].

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

Per effetto della presenza di tali costi si evidenzia che il rendimento a scadenza delle Obbligazioni potrebbe non essere in linea con la rischiosità delle Obbligazioni medesime e, quindi, potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio.

1.11 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente. In fase di collocamento possono determinare anche un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.12 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta [*Rischio da inserire solo per l'adesione all'offerta sottoposta a determinate condizioni finali*]

[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione [specificare condizione finali di adesione all'offerta.] / [esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente/Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle liquidità che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo]; / [esclusivamente con "variazioni patrimoniali" da parte del potenziale investitore. Per "variazioni patrimoniali" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per "patrimonio" si intende la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accesi presso l'Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.]; / [tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta

di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle presenti Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle presenti Condizioni Definitive stesse] / [e esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse] / [esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle presenti Condizioni Definitive] / [esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta] / [esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito.] / [esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle presenti Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Montepaschi].

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata è indicata nelle presenti Condizioni Definitive del singolo Prestito / [L'Emittente ha la facoltà di procedere nel corso del Periodo di Offerta senza preavviso alla chiusura anticipata] / [L'Emittente ha la facoltà di prorogare nel corso del Periodo di Offerta tale periodo secondo quanto indicato nelle presenti Condizioni Definitive].

1.13 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente *[inserire nelle singole Condizioni Definitive solo qualora dalla comparazione della specifica Obbligazione e del Titolo di Stato preso a riferimento risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato]*

Nel prosieguo delle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive).

1.14 Potenziali Conflitti di Interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'Emissione e nel Collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

L'attività del Soggetto Incaricato del Collocamento e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, potrebbe comportare in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento.

Poiché [L'Emittente assume direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento [e di Soggetto Incaricato del Collocamento] e/o [il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [e il Responsabile del Collocamento] fanno parte del Gruppo Montepaschi] si configura una situazione di conflitto di interessi.

[Inoltre, poiché il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [e il Responsabile del Collocamento] essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

[Si segnala che poiché il collocamento avviene per il tramite [dell'Emittente] e/o [di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi], il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuita una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Prezzo di Emissione" 5.3 della Nota Informativa.]

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Montepaschi: l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di market making o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente [inserire laddove applicabile]**

Poiché l'Emittente [o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo], svolge il ruolo di market maker, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making sui titoli suddetti.]

1.15 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni [Rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti per cui non si richieda l'attribuzione di un rating]

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.16 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.18 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi agli interessi ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.



Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla Data di Scadenza. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.14 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[●]
Serie e Tranche	Serie n. [●] Tranche n. [●] [IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EUR/USD/GBP]
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●]/[ALTRA VALUTA] ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il " Valore Nominale "). L'Emittente si riserva la possibilità di aumentare/ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo " <i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito</i> " delle presenti Condizioni Definitive.
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [*] in data [*].
Categorie di potenziali investitori	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [●]] [SPECIFICARE CONDIZIONI FINALI DI ADESIONE ALL'OFFERTA]
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*] (il " Periodo di Offerta "), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO

COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [] [INDICARE IL SETTIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.*

[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.*

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Chiusura Anticipata

[Non applicabile] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli

obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o

- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo *"Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"* delle presenti Condizioni Definitive.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni

[I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.] / [ALTRO [*]]

Lotto Minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e (il "**Lotto Minimo**").

Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse al [●]% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [EUR / [*] ciascuna (il "**Prezzo di Emissione**"). [Inserire il tasso interno di rendimento offerto all'investitore]

Data di Emissione

La Data di Emissione del Prestito è il [*].

Data di Godimento

Il godimento delle Obbligazioni decorre dal [●] (la "**Data di Godimento**").

Date di Regolamento

La data di regolamento del Prestito è il [●] (la "**Data di Regolamento**"). [OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO: Le date di regolamento del Prestito sono: [●],[●],[●],[●],[●] (le "**Date di Regolamento**"). Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa/esclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere

maggiorato del rateo d'interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento [inclusa]/[esclusa] e la relativa Data di Regolamento [inclusa]/[esclusa]. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione propria dell'emissione indicata nel successivo paragrafo "Convenzione di Calcolo degli Interessi"

In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Data di Scadenza

Il Prestito ha una durata di [●] anni con scadenza [●] (la "Data di Scadenza").

Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Interessi

Gli interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, sono pari a [●]. (gli "Interessi").

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni è pari a [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale¹⁶).

Gli Interessi sono corrisposti in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Convenzione e Calendario

Si fa riferimento alla convenzione [Unadjusted Following Business Day¹⁷ / [●]] ed al calendario TARGET¹⁸ / [●].

Convenzione di calcolo degli Interessi

Gli Interessi saranno calcolati secondo la convenzione

¹⁶ Si considera l'aliquota fiscale del [●] %.

¹⁷ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

¹⁸ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamenti in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

[ACT/ACT (ICMA)/[●]].

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore

[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri nel prezzo di Emissione a carico del sottoscrittore]/

[I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni] [oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta pari a [●]%del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]/ [oneri impliciti pari a [●]%del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]]/

[Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni/oneri]

Quotazione/Negoziazione

/ [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica ["De@I Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistemica]] /

[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione]]. /

[INSERIRE EVENTUALI IMPEGNI AL RIACQUISTO O SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DA PARTE DI EMITTENTE O SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO O TERZI/EVENTUALE SPREAD DENARO LETTERA MERCATO SECONDARIO/RINVIO ALLE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO IN COERENZA CON IL REGOLAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO] [*]

Rating delle Obbligazioni

[Non applicabile] /Alle Obbligazioni è stato assegnato il seguente rating [●].

[indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato]

Garanzie

[Non applicabile] / [Le Obbligazioni sono garantite da [*]] [indicazione delle garanzie che assistono le Obbligazioni]

Responsabile del Collocamento

[L'Emittente / [●], con sede in [●], società del Gruppo Montepaschi,] agisce in qualità di responsabile del collocamento.

Soggetti Incaricati del Collocamento

[Sito internet: [●]]

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento"). [Sito internet: [●]]

[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO: I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono:

- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);
- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e
- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").]

[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].

L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].

Consulenti legati all'emissione

[Non applicabile] / [In relazione all'emissione del Prestito [agisce/agiscono] in qualità di consulente/i [●].]

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

[Non applicabile] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori"). Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni. INSERIRE IL TESTO CHE DESCRIVE IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI

DEFINITIVE.]

Altre Informazioni**Rating**

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive il rating assegnato dall'Emittente dalla società Fitch Rating è il seguente:

Debito a medio-lungo termine:

Debito a breve termine:

Outlook:

Data ultimo aggiornamento:

[Inserire informazioni sull'Agenzia di rating ai sensi del Regolamento CE 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni]

3 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura determinata mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per interessi e capitale, pagati dalle stesse.

I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro [ALTRA VALUTA APPLICABILE NEL CASO DI EMISSIONI IN VALUTA DIVERSA DA EURO], quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* come successivamente precisato.

[[da inserire in caso di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento esterni al Gruppo Montepaschi o interni al Gruppo Montepaschi ai quali l'Emittente riconosca commissioni di collocamento in *upfront*: Tale prezzo di emissione è altresì comprensivo delle commissioni di collocamento percepite dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [anche per il tramite del Responsabile del Collocamento] che saranno pari a [%] dell'ammontare totale del prestito effettivamente collocato/[e degli oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta che saranno pari a [%] % del valore nominale/ [e degli oneri impliciti pari a [%] % del valore nominale]. / **[da inserire in caso di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento interni al Gruppo Montepaschi ai quali venga riconosciuto il margine figurativo annuo:** [Tale prezzo di emissione è altresì comprensivo [degli oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta che saranno pari a [%] % del valore nominale / [e degli oneri impliciti pari a [%] % del valore nominale].

[Poiché il Soggetto Incaricato del Collocamento è l'Emittente stesso [e/o] il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento fa/fanno parte del medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, le commissioni di collocamento

sono pari a zero ed è attribuito un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa “Prezzo di Emissione”.

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al 100% del valore nominale del titolo alla scadenza, e (ii) paga interessi il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata [(ivi inclusa la commissione di collocamento percepite [dal Responsabile del Collocamento [e/o] dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento per il tramite del Responsabile del Collocamento])] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●], tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap del [●] [aumentati]/[diminuiti] di uno spread pari a [●]%, rappresentativo del costo annuo di raccolta determinato in funzione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata delle obbligazioni, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi analoghe caratteristiche finanziarie ed emessi da altri intermediari. Il valore del tasso Swap del [●] a [●] anni, rilevato alla stessa data, è pari al [●] %.

L'Emittente corrisponde [alla propria rete commerciale] [e/o] al/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [,esterni al Gruppo MPS, una commissione complessiva sul Valore Nominale dei titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a [*] %] / [alla propria rete commerciale [e/o] al/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento interno/i al Gruppo MPS], un margine figurativo¹⁹ annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione e non viene ribaltato sull'investitore.

Valore della componente obbligazionaria pura	[●] %
[Commissioni di collocamento]	[●] %
[Onere per il mantenimento delle condizioni di offerta]	[●] %
[Oneri impliciti]	[●] %
Prezzo di Emissione	100,00%

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI [nell'ipotesi di emissione in Euro]

Alla data di scadenza, le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il Prezzo di Emissione. Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●] % e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●] %

¹⁹ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.



Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio €1.000,00	Flussi netti Taglio €1.000,00
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento anno lordo a scadenza				[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza				[●]%

[NELL'IPOTESI DI PRESTITI EMESSI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO LA PRESENTE SEZIONE SARÀ INTEGRATA CON ESEMPLIFICAZIONI CHE TENGANO CONTO DELL'APPLICAZIONE DEL TASSO DI CAMBIO. INOLTRE, NELLA PRESENTE SEZIONE SARANNO FORNITE ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI CHE TENGANO CONTO DEL REINVESTIMENTO DEI FLUSSI GENERATI DAL TITOLO ALLE MEDESIME CONDIZIONI DELL'EMISSIONE]

[DA INSERIRE NELL'IPOTESI IN CUI L'INVESTITORE NON CONVERTA I FLUSSI DERIVANTI DALL'OBBLIGAZIONI IN EURO]

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Flussi lordi su taglio [*]	Flussi netti Taglio [*]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza				[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza				[●]%

[DA INSERIRE NELL'IPOTESI IN CUI L'INVESTITORE NON CONVERTA I FLUSSI DERIVANTI DALL'OBBLIGAZIONI IN EURO]

Tasso di cambio EUR/[VALUTA] al [●]%	Ipotesi di apprezzamento del [VALUTA] alla data di scadenza [●]%	Ipotesi di stabilità del [VALUTA]	Ipotesi di deprezzamento del [VALUTA] alla data di scadenza [●]%
-	[●]%	-	[●]%

[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
------	------	------	------

Scenario favorevole del tasso di cambio per effetto di un apprezzamento del [VALUTA]

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/[*] utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio [*]	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio [*]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza					[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza					[●]%

Scenario intermedio di stabilità del tasso di cambio

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/[*] utilizzato per la conversione	Flussi lordi su taglio [*]	Flussi lordi in EURO per capitale su taglio [*]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza					[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza					[●]%

del tasso di cambio per effetto di un deprezzamento [VALUTA]

Date di Pagamento	Prezzo di Emissione	Rimborso a Scadenza	Tasso di cambio EUR/ [*] utilizzato per la conversione
[●]	[●]%	[●]%	[●]%

[●]	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo a scadenza			[●]%
Rendimento annuo netto a scadenza			[●]%

Finalità dell'investimento

[DA INSERIRE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI UN'OBLIGAZIONE ZERO COUPON EMESSA IN EURO]

[●]

[DA INSERIRE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI UN'OBLIGAZIONE ZERO COUPON EMESSA IN VALUTA]

[●]

5 COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP di similare durata a quella delle Obbligazioni ed il rendimento annuo di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del [*]%) a scadenza, calcolato tenendo conto del prezzo di emissione pari a [*]%. Alla data del [●] il prezzo di tale BTP era pari a [*]%. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

	BTP [●]%	« BANCA ANTONVENETA S.P.A. [●]%		
		SCENARIO FAVOREVOLE	SCENARIO INTERMEDIO	SCENARIO NON FAVOREVOLE
Scadenza	[●]	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo lordo	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento annuo netto	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

(*)Dati al [●]

6 EVOLUZIONE STORICA DEL TASSO DI CAMBIO

[INSERIRE IL GRAFICO DELLA PERFORMANCE STORICA DEL TASSO DI CAMBIO]



ANTONVENETA
GRUPPOMONTEPASCHI

**Prospetto di Base relativo al programma denominato “Banca
Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon”**

[●]

(Firma Autorizzata)
